ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legne N. 2. — Trieste, Giovedì 27 Decembre 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6927

UNO SQUADRONE INGLESE
caduto in un'imboscata.

LONDRA 26 (N). Un telegramma di lord Kitchener de Navursdorp, in data 25, dice: Truppe di fanteria inglese occuparono Briston senza incontrare resistenza. Gli inglesi inseguono i boeri che si ritirarono nella direzione di Prieska.

LONDRA 26 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo: Corre voce che uno squadrone della *yeomanry*, mentre inseguiva i boeri che si ritiravano da Briston, cadde in un'imboscata. Gli inglesi soffersero perdite considerevoli. I sopravviventi dello squadrone furono fatti prigionieri.

I BOERI NELLA COLONIA DEL CAPO

LONDRA 26 (Reuter). Si telegrafa da Cradock in data di ieri: Un distaccamento di soldati inglesi con 7 pezzi d'artiglieria scacciò il 18 corrente i boeri dalle loro posizioni, ad 11 miglia a nord-ovest di Stejnsburg.

Gli inglesi ebbero 4 feriti.

I boeri, che subirono gravi perdite, si ritirarono sui monti Zuur ove il 24 corr. si trovavano ancora trincerati, senza speranza di poter aprirsi una via attraverso le file inglesi.

Gli inglesi occuparono il 19 corrente Stejnsburg.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo in data di ieri: Forti contingenti di boeri diedero l'assalto a Steijnsburg, ma ne furono respinti. I boeri ripararono sui monti Zuur.

LONDRA 26 (Reuter). Si telegrafa da Burgheradorp 24: Un distaccamento di ussari e truppe coloniali s'imbattè il 23 corr., a 50 miglia a nord-ovest di Burgheradorp, in un accampamento boero forte di 300 uomini.

Gli inglesi furono costretti a ritirarsi con gravi perdite.

L'insurrezione degli afrikanders.

LONDRA 26 (B). Si telegrafa alla *Morning Post* dalla Città del Capo 24:

Nel distretto di Philippstown circa 1500 afrikanders si unirono ai boeri che invadono la Colonia del Capo.

LONDRA 26 (N). Il *Daily Mail* ha dalla Città del Capo in data di ieri: Un distaccamento di truppe nemiche composto per la maggior parte di afrikanders si trincerò sui monti Zuur dopo aver passato il fiume Orange nelle adiacenze della Odendaaldrift. Furono mandate truppe inglesi per farli sloggiare da quelle posizioni.

Lord Kitchener sta operando un concentramento di truppe, per la difesa della Colonia del Capo.

Lord Roberts in viaggio.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Madera: Lord Roberts, salutato dalle autorità, proseguì il suo viaggio per Gibilterra.

Krüger
dal fidanzato della regina Guglielmina.

L'AJA 26 (N). Il fidanzato della regina Guglielmina, duca Enrico di Mecklenburgo-Schwerin, ricevette oggi il presidente Krüger, col quale si trattenne in lungo colloquio.

La regina Elena.

ROMA 26 (N). L'*Italie*, sempre molto bene informata delle cose di Corte, conferma lo stato di gravidanza della regina Elena. Dice che il felice avvenimento sospenderà il rattristante lutto del Quirinale, il quale sarà rallegrato dalla culla del neonato.

Mi viene riferito da ottima fonte che l'illustre senatore Morisani, professore di ginecologia all'Università di Napoli, ha visitato più volte la regina Elena.

La lingua italiana a Creta.

ROMA 26 (N.) Un rapporto del console italiano alla Canea dice l'insegnamento dell'italiano nelle scuole cretesi ebbe grande incremento. Gli inscritti nelle scuole maschili sono 283, e nelle femminili 98. Si assicura che l'insegnamento si estenderà anche ai Ginnasi.

Una „battaglia" in Cina.

PARIGI 26 (Havas). Si telegrafa da Pechino che i cinesi che attaccarono a mezzodì di Paotingfu, presso Tootciau, un distaccamento francese furono sbaragliati dopo accanita pugna e messi in fuga presso Bailut. I francesi incendiarono dopo la città. I cinesi perdettero circa un migliaio d'uomini; i francesi non ebbero alcuna perdita.

BERLINO 26 (B). Il generalissimo conte Waldersee telegrafa da Pechino 24: Un riparto di truppe francesi ebbe il 22 corr. uno scontro con truppe cinesi fornite d'artiglieria, fra Pechino e Paotingfu ad est di Taveiau.

I cinesi, che erano circa in 2500, si diedero alla fuga dopo aver abbandonato 5 bandiere e 4 pezzi d'artiglieria. Si diressero verso Kangsien. Evidentemente questi soldati facevano parte di un corpo di truppe cinesi già una volta disperse, poi di nuovo riunitesi.

La pace è prossima.

ROMA 26 (N). Si assicura che in questi giorni le truppe alleate ebbero vari scontri presso Pechino con soldati regolari cinesi, ma nessun fatto ebbe importanza seria.

Waldersee ordinò alle truppe di non impegnarsi in combattimenti. Si dà per certa la prossima conclusione della pace.

Assassinî e incendî.

LONDRA 26 (N). I giornali londinesi hanno da Pechino 24: Missionari assicurano che i boxers assalirono il 21 corr. una località distante circa 35 miglia ad est di Pechino.

12 cattolici furono assassinati; 8 cattolici perirono tra le fiamme nella chiesa del luogo, incendiata dai ribelli. Le autorità militari inseguono ora i malfattori.

Il «Sachsen» in viaggio.

NAPOLI 26 (N). Stamane è giunto il *Sachsen* diretto in Cina. Dovevano imbarcarsi su di esso i colli di medicinali destinati alle nostre truppe, ma non essendo pronti partiranno con un altro piroscafo. A bordo del *Sachsen* trovasi il principe Augusto D'Aremberg, presidente della società del Canale di Suez, che si reca a Porto Said con la sua signora.

Due principi arrestati?

LONDRA 26 (N). Lo *Standard* ha da Pechino 24 che il Governo cinese fece arrestare i principi Tuang e Ciang ai confini delle provincie Sciansi, Scensi e Kangsien. Essi verranno scortati a Singanfu ove saranno puniti. Da questa energica misura, dice il giornale, appare evidente che la Cina è propensa ad accettare le condizioni di pace delle potenze.

Ministri ed ex ministri al Quirinale. ROMA 26 (N). Oggi Saracco si è recato al Quirinale, ove ebbe luogo un lungo colloquio col re intorno alla situazione parlamentare. Saracco partirà domani sera per Acqui e tornerà a Roma la sera del 31. Il re ricevette poi in udienza il sottosegretario Romanin-Jacur. Ricevette pure Giolitti, trattenendolo a discorrere di politica generale e sulle condizioni finanziarie, economiche e militari. Il re ricevette infine anche Martini.

I reali d'Italia nelle Puglie. ROMA 26 (N). Si conferma che nei primi mesi dell'anno prossimo i sovrani faranno un viaggio nel mezzogiorno d'Italia, cominciando dalle Puglie.

Doni di Menelik al re Vittorio. ROMA 26 (N). L'*Italia militare* dice che notizie giunte da Massaua assicurano che Menelik ha spedito un corriere alla costa, portante doni di Menelik per re Vittorio.

Regolazione di dazi in Rumenia. - Banchetto parlamentare. — BUCAREST 26 (N). Gli uffici della Camera approvarono ieri il disegno di legge elaborato dal presidente dei ministri Carp, con cui vengono regolati i dazi per singoli articoli come ad esempio frutta fresche e secche, conserve alimentari, telerie cordami, tessuti di lana, canape, sete lavorate e vetrami. La nuova legge entrerà in vigore col 1. gennaio 1901.

Ierisera ebbe luogo poi un gran banchetto parlamentare, cui intervennero i ministri, i membri degli uffici delle Camere e molti altri deputati.

Alla fine del banchetto fu presentato al re l'indirizzo in risposta al discorso della corona.

Le Casse rurali rumene. BUCAREST 26 (N.) Si smentiscono recisamente le notizie portate dai giornali su supposti abusi che sarebbero stati commessi presso l'amministrazione delle Casse rurali. Il fatto narrato dai giornali si riferirebbe ad un caso avvenuto prima della riorganizzazione delle Casse rurali, nel 1894. Da quell'anno in poi, non si ebbero a verificare abusi di sorta come lo dimostrano i bilanci dell'amministrazione delle Casse stesse.

Nel giornalismo rumeno. BUCAREST 26 (N). L'ex-organo del partito conservatore *Timpul* e l'organo junimista *Constituzionalul* sospesero oggi le loro pubblicazioni. Li sostituirà da domani il *Conservatorul*, come organo dei conservatori coalizzati.

Ai funerali del maresciallo Blumenthal. VIENNA 26 (N). Il comandante di corpo d'armata, Uexküll, è partito oggi per Berlino per assistere in rappresentanza dell'imperatore ai funerali del maresciallo Blumenthal.

Decesso. GRAZ 26 (N). Ieri sera è morto qui il tenente maresciallo, cavaliere de Hoffinger.

Le indulgenze papali per l'Anno Santo. ROMA 26 (N). L'*Osservatore romano* di stasera pubblica una bolla pontificia che concede indulgenze per l'Anno Santo in tutto il mondo, per la durata di sei mesi. La bolla è datata dal 24 scorso.

Ancora sullo sciopero di Genova. ROMA 26 (N). Domattina Saracco riceverà una Commissione di deputati e senatori genovesi, venuti a conferire con Saracco intorno agli ultimi fatti di Genova. La Commissione sarà rappresentata dall'on. Bettolo.

Il prefetto di Genova. GENOVA 26 (N). In seguito al conflitto sorto fra il prefetto Garroni e il ministero riguardo lo sciopero del porto, il prefetto ha rassegnato le dimissioni.

ROMA 26 (N). La *Tribuna* dice infondata la notizia, recata dai giornali genovesi odierni, che il prefetto Garroni, di Genova sia dimissionario.

Un banchetto a Zanardelli. ROMA 26 (N). Il Circolo giuridico darà un banchetto a Zanardelli la sera del 3 gennaio.

Cattura di malandrini in Sicilia. MARSALA 26 (N). La scorsa notte, numerose guardie e carabinieri, comandati dai delegati Mantelli e Mazzoni, circondarono la casa campestre in contrada Rosalie, rifugio dei noti latitanti Laudicina, dei fratelli Messina ed Ercole Indelicato. Dopo uno scambio di fucilate, andate a vuoto, i latitanti si arresero. Si sequestrarono fucili Martini, Remington e Wetterly, munizioni, pistole, oggetti di travestimento, denaro ed oggetti di compendio delle rapine.

Una collisione nel porto di Napoli. NAPOLI 26 (N.) Stamane mentre una lancia a vapore della Capitaneria di porto superava la punta del Molo, ebbe una collisione col rimorchiatore *Gelluccio*. All'urto, 30 persone ch'erano a bordo della lancia, caddero in mare. Furono salvate dal pronto accorrere di altre imbarcazioni. I due legni vennero rimorchiati in porto gravemente avareati.

Gandolin non vuol saperne della deputazione. GENOVA 26 (N). Vassallo (Gandolin) pubblica una lettera nel suo *Secolo XIX* con la quale dichiara di rifiutare la candidatura offertagli nel secondo collegio di Genova.

La „Casa di Goldoni". ROMA 26 (N.) E' stata messa in giro la voce che Ermete Novelli non avrebbe fatto a Roma la quaresima, perchè non molto soddisfatto dell'esito della sua *Casa di Goldoni*. La notizia non è esatta. Ermete Novelli manterrà i propri impegni e farà la quaresima al Valle. Solo è probabile che tenuto conto dei precedenti impegni all'estero, sia costretto ad abbreviare di qualche recita la stagione. Dopo le *Due Coscienze* di Rovetta, la compagnia della *Casa di Goldoni* annuncia come prossima novità *Giacomo Vettori*, commedia nuova di Enrico Corradini, che ottenne ovunque ottimo successo. Il lavoro andrà in scena nella settimana.

Il mistero della Isolina Canuti. VERONA 26 (N). A tarda ora è finito il confronto davanti al giudice istruttore fra Annibale Isotta e il trattore Gobbi a Ronco. Il Gobbi ha confermato che Annibale gli raccontò il fatto avvenuto nella trattoria del „Chiodo", così come la *Verona del popolo* lo narrò. La moglie del Gobbi ha confermato la deposizione del marito. L'Isotta si è tenuto negativo, ma nessuna risposta formulò per confutare il Gobbi.

La salute della regina Vittoria.

Il *Graphic* di Londra ha avuto occasione d'intervistare uno dei medici di Corte, il dottor Stattin, sulle condizioni di salute della regina Vittoria.

„La salute della graziosa regina - disse il medico - non è nè più buona nè più cattiva di quello che fosse mesi fa. Le sue forze rimangono depresse, ma l'appetito perdura; certo che la sua digestione è laboriosa, ed ogni giorno vi è una specie di conflitto tra il capo cuoco delle cucine reali ed i medici della Corona. Mentre il primo vorrebbe sbizzarrirsi negli alti segreti della cucina, i secondi esigono formalmente che le vivande sieno preparate con la maggiore semplicità per renderle più digeribili. La regina è afflitta dai soliti dolori articolari alle gambe, che le impediscono i movimenti. Altro sulla sua salute non saprei dirvi.

„In quanto al sapere se andrà o no in Francia o in Italia, vi posso assicurare che finora nulla vi è di deciso. Sono accaparrati appartamenti tanto all'*Hôtel de Cimies* (Nizza) quanto all'*Hôtel Angst* (Bordighera). La scelta dipenderà non tanto dalla situazione politica che avremo in primavera, quanto dalla relazione climatica che si avrà dai medici sulle due città. Credete pure che, quando si tratta della regina, la politica cede i suoi diritti all'igiene".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.
LA PROPAGANDA INDIRETTA
a favore degli slavi.

L'on. Dompieri ha dichiarato è stampato che non ha mai accettato e che non vuole accettare candidature; nondimeno i superstiti del Comitato indipendente proseguono, come possono, la propaganda in suo favore.

Ebbene: di fronte alla dichiarazione precisa e recisa dell'on. Dompieri; di fronte alla inflessibile negativa da lui opposta a chi lo incalzava perchè acconsentisse, questa propaganda per raggranellargli di qua e di là qualche spicciolo voto di singoli, diventa ipocrisia, indelicatezza e incoscienza.

E' ipocrisia, perchè dal momento che l'on. Dompieri *non accetta*, coloro che agitano col suo nome non possono più dare ad intendere a nessuno ch'essi lavorano per la sua persona; ma è chiaro a tutti che lavorano *per tutt'altro fine*, al quale il nome dell'on. Dompieri non ha da servir che di ammanto.

E' indelicatezza, perchè l'esporre un uomo politico, contro sua volontà, ai danni morali di un simile gioco, è trattarlo da quel che l'on. Dompieri non è. E chiunque, amico o avversario della personalità politica dell'on. Dompieri, deve sinceramente indignarsi, vedendolo servir da zimbello e da richiamo a due ignoti.

E', infine, incoscienza, perchè quei due signori e gli eventuali loro amici d'occasione non possono non capire che un'agitazione elettorale fatta in pro di persona che *non accetta*, può tutt'al più aver per effetto *una dispersione di voti* sul nome di questa persona, *non mai la sua elezione*; perchè è chiaro che soltanto uno sciocco può dare il suo voto a chi ha dichiarato di *non voler* l'elezione. Ora quei due signori non possono non sapere che, non riuscendo a far eleggere l'on. Dompieri *che non accetta*, la dispersione di voti che produrranno andrà tutta a vantaggio di quel canditato che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo il candidato nazionale, dunque - verosimilmente - *a vantaggio del candidato sloveno*. Sicchè, in pratica, chi agita e chi darà il voto all'on. Dompieri, *che non ne vuol sapere*, avrà lavorato non per l'on. Dompieri, ma per la pipa del competitore slavo.

E' una previsione che ciascuno può fare da sè. I socialisti voteranno - s'intende - per il candidato socialista, e, certo, neppur uno di loro si lascerà abbindolare a scrivere sulla scheda il nome dell'on. Dompieri, che i socialisti hanno sempre ferocemente combattuto per reazionario. Del pari gli sloveni voteranno tutti come un sol uomo, per il candidato sloveno, e non ce ne sarà certo uno solo che vorrà dare il voto all'on. Dompieri, italiano. Saranno, dunque, esclusivamente voti italiani quelli che si sottrarranno per farne dispersione sul nome dell'on. Dompieri; saranno tanti di meno che il candidato italiano avrà di fronte al competitore slavo; e potranno anche essere proprio quei voti che, dati al candidato italiano, ne determinerebbero la elezione a primo scrutinio, significando l'affermazione - non dell'on. Hortis - ma di Trieste italiana, contro gli slavi.

Ora non possono essere che incoscienti quei due signori e la loro pretesa seguitanza, se, pur proclamandosi italiani, si dispongono, così senza scrupoli, a far pericolare l'affermazione italiana, per il solo gusto di determinare una dispersione di voti.

La fine del secolo. Siamo per mettere il punto fermo al secolo e incominciarne uno nuovo.

Guardarsi indietro è istintivo: e tanto più comprensivo e sereno sarà lo sguardo quanto più acuta e intensa la luce che ci illuminerà la via percorsa, non breve, spesso ritorta, quasi sempre aspra e disagevole.

Per non perdersi nel labirinto occorre una guida maestra e noi ci lusinghiamo di averla trovata.

Lo scrittore che, sulle colonne del *Piccolo*, parlerà del secolo che muore, non avrà bisogno di presentazioni; **Max Nordau** ci ha inviato un suo studio sintetico sul secolo XIX denso di pensieri e insieme vario, originale e splendido di forma, che pubblicheremo nel *Piccolo* del 1. Gennaio.

Max Nordau ci parve la personalità più adatta a fare un lavoro di sintesi che, pur nei limiti di un articolo, assurga all'importanza di un giudizio di pensatore e di filosofo. Il geniale scrittore tedesco ha consacrato allo studio dei fenomeni politici e sociali tutta la forza del suo ingegno. Chi di lui ricorda soltanto le „Menzogne convenzionali" (l'opera sua più popolare e che bastò a consacrare la sua fama) lo considera essenzialmente come uno spirito demolitore. Ma egli è di più e di meglio. Cesare Lombroso, che pure non consente a tutte le idee del Nordau, lo chiama ben a ragione: „L'uomo del nostro momento, che sente il soffio di modernità dei suoi tempi e sa mettere il dito sulle piaghe del nostro secolo".

Nei suoi studii estetici e sociali, dai *Paradossi* a *Degenerazione*, fra cui i nostri lettori ricorderanno certo „*Battaglie di parassiti*" apparse sulle colonne del *Piccolo della Sera*, nelle opere drammatiche, in tutta insomma la sua multiforme attività scientifica e letteraria, Max Nordau appare il genio critico per eccellenza, l'investigatore acuto di ogni moto dell'anima umana, individuale e collettiva. Un'assoluta indipendenza da ogni formula e da ogni scuola, un fervore coraggioso e disinteressato per ciò che egli crede il vero, nella scienza, nell'arte, nella vita, lo caratterizzano.

Questo critico spietato non può pretendere critici benevoli dell'opera sua. E le accuse infatti gli piovvero dai campi più opposti. Nelle *Mensogne* e nei *Paradossi* videro il nihilista; in *Degenerazione* gli attacchi a Wagner, a Nietzsche e ad altri gli attirarono la taccia di nemico di ogni formula nuova.

Max Nordau, in realtà, si è affermato nella scienza e nell'arte come uno spirito armato in guerra contro tutte le storture e tutte le esagerazioni, poggino esse sulla venerazione cieca del passato o presumano troppo leggermente di rappresentare l'avvenire.

La sua critica storica e letteraria ha per base la ricerca psichiatrica ed, in questo, Nordau compie in qualche parte l'opera geniale del Lombroso, suo ammiratore ed amico.

Concepita da un tale ingegno libero e multiforme, la sintesi del secolo XIX doveva riescire come è riescita: Un lavoro poderoso insieme e interessante, che saprà, non dubitiamo, incatenare l'attenzione dei lettori.

Comitato elettorale nazionale. Ecco i nomi degli aderenti al Comitato elettorale nazionale, che furono omessi per mancanza di spazio nel numero di ieri:

Novak Andrea	Rudan Lorenzo
Novak Antonio	Ruggier Giovanni
Novak Giuseppe	Rupnick Riccardo
Orlando Francesco	Rusconi Carlo
Ostier Giovanni	Rusconi dott. G. B.
Orel Leopoldo	Russian Giuseppe
Olivo Giovanni	Russiani Giov. fu G.
Orù Enrico	Russi Giulio
Padovan avv. Ant.	Russi Giuseppe di M.
Pagliaro Emilio	Rustia Franc. di A.
Panzera Carlo	Ratissa Modesto
Paolina Giuseppe	Rigutti Silvestro
Paolini Giorgio	Rovere Pietro
Pardo dott. Giacomo	Raugan Silvio
Pardo Enrico M.	Roth Ferdinando
Parisi dott. Rodolfo	Ricchetti Enrico
Parmicich Emilio	Rugger Giovanni
Paucich Ferdinando	Sabbadini Beniamino
Pastrello prof. Fr.	Sajiz dott. Alfonso
Pavan Giuseppe	Sokraischik Franc.
Pellegrina Giuseppe	Salamon Michele
Peperle Riccardo	Salimbeni Carlo
Perhauz prof. Giov.	Salmona G. Moisè
Perin Giovanni	Salvador Giovanni
Petrigna Romeo	Sambo Antonio
Persich Giov.	Sambo Giovanni
Petrich Luigi	Samero Riccardo
Petruzzeli Vittorio	Samokez Biagio
Petz Enrico	Samokez Edoardo
Petz Giuseppe	Sandri Francesco
Piani ing. Isidoro	Sandrigo Benedetto
Picciola ing. Luigi	Sandrini avv. dott. E.
Plankenstein C. sen.	Sandrini Pietro
Plankenstein C. jun.	Sanguinetti dott. C.
Polacco Menotti	Sanzin Ernesto
Polacco Vitt. fu B.	Sanzin Vincenzo
Polacco dott. Aurelio	Sapunzacchi dott. C.
Politeo dott. Andrea	Saraval Giacomo
Polli ing. Giorgio	Saraval Leone
Polo de Antonio	Sardotsch Vittorio
Pontoni Emilio	Savo Michele
Porenta de Guido	Savorgnani Carlo
Porenta dott. Ugo	Savorgnani Franc.
Primus Pietro	Sbisà Giovanni
Puschi prof. Alberto	Scaglia Gustavo
Piazza Mario	Scapin Giacomo
Paronitti Antonio	Scherl Giovanni
Pavan Ermanno	Scherl Giusto
Parenzan Francesco	Scherl Giovanni
Pellarin Giovanni	Scherl Riccardo
Pregarz Antonio	Scherl Riccardo
Pincherle Ernesto	Schiavon Enrico
Prezioso Arturo	Schiavon Giuseppe
Piazza Ruggero	Schiavon O.
Predonzani Vittorio	Schiavon Isidoro
Predonzani Enrico	Schiavon Oscarre
Prezioso dott. Rob.	Schmitz Adolfo
Prester Giuseppe	Schräckenfuchs Fr.
Presca Ernesto	Schusnig Silvio
Peserlini Nazario	Scochi Giuseppe
Parisi P.	Scomparini Franc.
Pisani Giovanni	Sebastianutti Giusto
Person Eduardo	Sedmak Giovanni
Quintavalle Giacomo	Sedmak Giusto
Radicci Fermo	Segrè Angelo
Ranzatto Antonio	Sellen Antonio
Ratzman Andrea	Senizza Giovanni
Ravasini Angelo	Serafini Giovanni
Rea Giov. di Franc.	Seriau Antonio
Reich Riccardo	Seriau Giuseppe
Reis Vittorio di F.	Severi Gabriele
Revelante Felice	Sgorbizza Mar. di G.
Riavetz Francesco	Signorelli Giovanni
Riedmiller Adolfo	Sigon Giovanni
Rigo Ermenegildo	Sigon Giuseppe
Rigutti Adolfo	Sillich Libero
Rigutti Ant. fu Santo	Sillich Oreste
Rigutti Giusto	Simeoni Ferdinando
Rigutti Silvestro	Sintich Federico
Rinaldi Antonio	Sivitz Antonio
Rizzian Francesco	Slocovich ing. Aug.
Rodella Vittorio	Slama Giacomo
Rocco Augusto	Slaus Andrea
Roitz Carlo	Slataper Luigi jun.
Romanin Ventura	Socher Vittorio
Romano Pietro	Sorrentino Raffaele
Rosso cav. Renzo	Spadaro Domenico
Rovan Luigi di Fr.	Spadaro Nicolò
Rovere Domenico	Spalatini Antonio
Ruan Edoardo	Spazzapan Antonio
Rudau Arturo	Spazzapan Giovanni
Spettich Giuseppe	Tavani Massimiliano
Spitz Giulio	Taverna Giovanni
Spitz Giuseppe	Taverna Pietro
Spitz Lodovico	Tavolato Luigi
Stadler Alfonso	Terni Augusto
Stadler de Rodolfo	Tracher Giusto
Stancich Giuseppe	Travani Matteo
Stancovich dott. G.	Trobitz Antonio
Stanig Antonio	Trobitz Giovanni
Stebel Giovanni	Tevini Oreste
Stechina Bortolo	Tosoni Giuseppe
Steindler Rodolfo	Tosoni Umberto
Stengle Spiridione	Tonsich Antonio
Stern Raimondo	Trevis Gino di S.
Stoch Stefano	Tiozzo Arturo
Stockel Francesco	Turk Giuseppe
Stossich prof. Mic.	Tolusso Giovanni
Stoka Giovanni	Tuoni di Romeo
Stradiot Giovanni	Todeschini Giulio
Stranski Francesco	Urbani Giovanni
Strobel Giuseppe	Ursich Luigi
Suban Giuseppe	Vatta Gius. di Lor.
Sulcich Nicolò	Vatta Lorenzo
Suppancich G. di G.	Vecile Carlo
Suppancich Franc.	Verthot Ermanno
Sussa Giuseppe	Vigini dott. Bortolo
Sustersich Umberto	Visentin Giovanni
Suttina Girolamo	Vittorio Gius. fu L.
Suvich ing. Pietro	Vizzi Luigi
Sposito Emilio	Vladovich Giuseppe
Steimisser Carlo	Vuolo Adolfo
Sblattero Enrico	Vancich Alberto
Schert Riccardo	Viviani Giovanni
Senigaglia Isaia	Vallam Michele
Salata Francesco	Veronese Giovanni
Stolfa Giuseppe	Vogric Giovanni
Soucek Enrico	Wisnicker Enrico
Saftich Pietro	Wilhelm Giuseppe
Seunig Carlo	Weiglein Giovanni
Scapin Giacomo	Wiberal Luigi
Smolars Giuseppe	Wieselberger Gust.
Slama Giacomo	Zencovich Alessio
Sandrini Vittorio	Zimarelli Giuseppe
Sella Geminiano	Zaccaria Carlo
Satti Agostino	Zabutz Giuseppe
Satti Giovanni	Zecchia Giusto
Senizza Giuseppe	Zerboni Gustavo
Salmassi Eugenio	Ziffer Gustavo
Saloman Michele	Zonk Giusto di G.
Tarnoldi Pietro	Zonta G.

Il Comitato ci comunica inoltre che nell'elenco degli aderenti vennero inscritti erroneamente i seguenti signori: Antonini Lodovico, Carlini Francesco senior, Carlini Francesco junior; all'incontro vennero omessi i signori: Canarutto Mario di G., Delle Grazie Alberto, Fayenz F. G., Rossi Eugenio, Schmitz Ettore, che già da tempo avevano aderito ed erano rimasti nella penna del trascrittore dei nomi.

L'affermazione degli italiani nelle elezioni politiche in Dalmazia. Come abbiamo annunziato lunedì scorso, gli italiani della Dalmazia hanno deciso quest'anno di affermarsi nelle elezioni politiche in tre collegi: in quelli delle città e in quello degli altri censiti. Un telegramma di ieri da Zara ci reca la notizia che la *Società politica dalmata* ha proclamato ieri la candidatura dell'avv. Ziliotto, podestà di Zara e direttore della *Lega Nazionale*, nel primo collegio delle città (Zara, Sebenico, Lesina, Cittavecchia e Curzola, con la Camera di commercio di Zara); e la candidatura dell'avv. Lubin per il secondo collegio delle città (Spalato, Macarsca, Ragusa, Cattaro, Castelnuovo e Perasto, con le Camere di commercio di Spalato e Ragusa).

La *Società politica* si riserva poi di presentare il suo candidato nel collegio degli alti censiti (grande possesso).

Per le elezioni della quinta curia. Per evitare possibili malintesi, il Municipio rende attenti gli elettori della quinta curia, abitanti nel IX e X distretto urbano (XX sezione elettorale), che la civica Scuola di via Giulia, locale di votazione, è sita nella via Kandler.

Presentazione di fassioni d'imposta. La locale Direzione di finanza avverte che i prospetti sulla sostanza mobile ed immobile, come pure sul valore dei diritti utili soggetti all'equivalente (come il diritto di caccia, di pesca, di macinazione, di vendita di bevande al minuto, di mercato, di pedaggio, di tragitto ecc.) per il decennio 1901-1910, devono essere presentate al più tardi fino la fine del mese di aprile 1901 all'i. r. ufficio di commisurazione in Trieste (piazzetta della Chiesa evangelica N. 2 III p. e ciò secondo lo stato del 1. gennaio 1901.

In base alla legge è soggetta alla tassa d'equivalenza: *a*) la sostanza mobile ed immobile delle fondazioni, dei benefici, delle chiese, delle comunità religiose e secolari, delle unioni, degli istituti e delle altre corporazioni e società, ai di cui membri non ispetta una quota sul capitale o fondo della società; *b*) la sostanza immobile delle imprese per azioni e delle altre società industriali, ai di cui consorti spetta una quota sul capitale o fondo della sostanza comune, e ciò senza riguardo, se il possesso sia o no iscritto nei pubblici libri.

Le persone morali soggette all'equivalente, che al 1. gennaio 1901 non sussistono ancora da 10 interi anni, dovranno per intanto notificare solo l'epoca della loro fondazione, e solo dopo spirato il decimo anno della loro sussistenza, dovranno notificare regolarmente la loro sostanza secondo lo stato di questo momento.

Le fassioni ed i prospetti dovranno essere estesi unicamente sulle prescritte module, le quali possono acquistarsi al prezzo di cent. 2 per foglio presso l'ufficio di finanza e bolli a Trieste e presso tutti gli uffici delle imposte della Regione.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Antonio Giadrò, dal signor Eugenio Bearzi e famiglia, cor. 10.

Raccolte al banchetto di Vittorio, corone 4.40; confidando in una bella vittoria, dalla famiglia Gerin, cor. 2.60; raccolte nella famiglia C., al giuoco del „bum", corone 5; raccolte da Yole Kubiceck nella famiglia Manco, cor. 4.02; raccolte fra invitati alla vigilia di Natale, cor. 1.07; raccolte al giuoco del „bum", nella famiglia N. Giacomelli, cor. 2.76; raccolte fra amici, al giuoco del „bum", in una famiglia a Roiano, cor. 10.

Decesso. La notte scorsa cessava di vivere il capitano Trifone Nicolich, addetto alla locale capitaneria di porto, quale direttore del Lazzaretto di S. Bartolomeo. Durante i molti anni nei quali resse quell'ufficio delicatissimo e pieno di responsabilità, il cap. Nicolich seppe sempre conciliare le esigenze del suo stretto dovere con la tutela dei giusti interessi del ceto marinaresco e commerciale, conquistandosi la stima e la benevolenza tanto dei suoi superiori, quanto delle moltissime persone che per ragioni del suo ufficio furono in rapporti con lui.

Condoglianze ai congiunti.

La pubblica nettezza in regia comunale. Apprendiamo che la Commissione municipale per la pubblica nettezza ha già condotto a termine le pratiche per l'assunzione di tutto il servizio di pubblica nettezza nel Comune, al primo gennaio p. v.

E' già arrivata la maggior parte del materiale; la costruzione dei forni per la distruzione delle immondizie, è progredita, così che potranno, come fu previsto, entrare in funzione nel corso del mese di gennaio.

Frattanto le immondizie verranno asportate dalla città sia con barche, verso la costa istriana, sia con vagoni merci verso il vicino Friuli.

Il collocamento dei bottini mobili verrà subito iniziato, in due distretti.

Il personale di basso servizio sarà quello attualmente occupato presso l'impresa Battistig.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Gisella Marzotti, dal signor Giulio Ellinger di Vienna cor. 20 a favore della Guardia medica.

Raccolte fra amici, inneggiando a Stefano Z., cor. 2.40 a beneficio del fondo pensioni per regnicoli residenti a Trieste.

— Per onorare la memoria del parroco padre Teofilo Teodoropulo, la signora Elena G. Haggiconsta rimise alla Comunità Greco-Orientale cor. 100.

— Il dott. Adriano de Merlato, per onorare la memoria della signora Ersilia Perhauz, elargì alla Guardia medica cor. 20.

— Per onorare la memoria della signora Adele ved. Macale, i signori A. L., D. A. ed F. Z., amici del figlio Antonio, versarono c. 30 al Fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua triestina per agenti di commercio e scritturali.

Distinzione. Il signor Achille Sessa è stato insignito della decorazione di quarta classe dell'ordine egiziano del Medgidieh.

Aggressione con tentata rapina. Due guardie di p. s. dell'ispettorato di Servola, passando ieri verso un'ora pom. per una strada dietro ai cimiteri di Sant'Anna, udirono disperate grida di aiuto. Non sapendo da che parte provenissero quelle grida, i due funzionari si divisero e corsero entrambi per una diversa via. Uno di essi, a circa un centinaio di metri di distanza, si trovò alla presenza di un operaio, il quale tentava disperatamente di liberarsi da un bruttissimo ceffo che lo teneva stretto per la vita. Quest'ultimo, quando vide la guardia, lasciò la sua vittima e se la diede a gambe; poco dopo però venne raggiunto e condotto dinanzi l'ispettore Jess, dove pure si recò l'operaio, il quale, dopo essersi qualificato per Andrea Talier, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore N. 229, raccontò che il giovanotto lo aveva aggredito e aveva tentato a forza di levargli di tasca il portafogli.

L'arrestato venne riconosciuto per Giuseppe Premrò, facchino, d'anni 27, individuo pericolosissimo e sfrattato da Trieste.

Il cancellista Degiampietro, del commissariato di S. Giacomo, che venne avvisato telefonicamente della cosa, si recò a interrogare l'aggredito e l'arrestato, il quale poi fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

Cronaca triste. Ieri da Muggia veniva telefonato qui all'infermeria Treves che alle Noghere il guardiano Antonio S., d'anni 38, colto da alienazione andava commettendo ogni sorta di eccessi, tanto che tutti avevano paura di farglisi vicino: egli mordeva, percuoteva, minacciava e aveva perfino mirato il fucile contro la propria madre, ma il colpo, per buona fortuna, era andato a vuoto. Mercè l'intervento del sig. Treves che si recò a quella volta con due infermieri, il guardiano fu trasportato a Trieste e con una vettura venne condotto all'ospedale.

Risse e ferimenti. Ieri mattina, alle 7, Anna Cattarinich, d'anni 60, abitante in via della Scalinata N. 12, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè poco prima era stata percossa da una persona a lei ben nota e ne aveva riportato alcune escoriazioni e contusioni al capo e all'avambraccio destro.

✱ L'operaio Giovanni S., d'anni 18, abitante in via del Muraglione, l'altra sera verso le 9 si trovava nell'osteria di Giuseppe Bittesnich, in via Giuliani, dopo aver bevuto parecchi *quartini* di vino, per un nonnulla incominciò a litigare con alcuni avventori. L'operaio Giuseppe Colarich, quando vide che il giovanotto si scaldava, lo prese per un braccio e amichevolmente lo condusse fuori del locale. Il S. però a sua volta, quando fu sulla via, afferrò il Colarich per la vita e si mise a gridare che lo voleva accompagnare al commissariato di S. Giacomo. Il Colarich tentò di fargli comprendere che egli non aveva commessa nessuna colpa e allora l'ubriaco, sempre tenendolo stretto per la vita, gridò:

— Sì, ti te volevi mazarme, vien con mi, te devi esser condanà.

Una guardia, imbattutasi nei due giovanotti, s'informò della cosa e poi condusse entrambi all'ispettorato del rione, dove l'ispettore Nemarnich li interrogò, dopodichè il Colarich fu rimesso in libertà e il S. venne trattenuto in arresto.

✱ Ieri notte il calzolaio Giuseppe Zolia, d'anni 23, abitante in via Chiozza, riportò, in rissa, una ferita all'occipite.

Ricevette le prime cure alla Guardia medica.

✱ Venne accompagnato ieri all'infermeria Treves certo Antonio Ciuk, di 19 anni, per la cura di una ferita alla fronte

UNA VENDETTA DOPO VENT'ANNI

Romanzo di A. Conan Doyle 11

TRADUZIONE DI IRMA RIOS

— Come avete redatto la vostra richiesta di informazioni?

— Abbiamo fatto semplicemente conoscere le circostanze che ci obbligavano a chiederle, soggiungendo che saremmo grati per qualunque informazione che potrà esserci utile.

— E non avete chiesto dei particolari sopra un punto che vi sembrava specialmente importante?

— Ho chiesto delle informazioni su Stangerson.

— Questo è tutto? Non vi pare che debba esistere un movente, sul quale si deve basare tutto l'affare? Non fate conto di telegrafare ancora.

— Ho fatto tutto ciò che era necessario, replicò Gregson, in tono alquanto piccato.

Sherlock Holmes brontolò qualche parola tra i denti; pareva in procinto di rivolgere un'osservazione a Gregson, quando Lestrade, che era rimasto nel salotto mentre noi discorrevamo nell'andito, comparve ad un tratto stroppicciandosi le mani con aspetto raggiante.

— Mr. Gregson, - disse egli, - ho fatto or ora una scoperta della massima importanza e che certo sarebbe sfuggita a tutti, se non avessi avuto la luminosa idea di esaminare minuziosamente le pareti della stanza.

Gli occhi del *detective* scintillavano, ed egli non poteva nascondere la sua soddisfazione di aver superato il suo collega.

— Venite qua, soggiunse rientrando tutto affaccendato nella sala da pranzo.

Noi lo seguimmo, e l'aria di quella stanza mi parve più respirabile dacchè non vi era più quel cadavere dall'aspetto spaventevole.

— Ora guardate bene, diss'egli accendendo un fiammifero sulla suola della sua scarpa e sollevandolo in modo da illuminare il muro. Vedete? esclamò con accento trionfante.

Dissi più sopra che la tappezzeria era staccata in parecchi punti. Specialmente in un angolo se ne era staccata una larga striscia, lasciando scorgere il gesso ingiallito della parete. In quel luogo si vedeva tracciata grossolanamente, con lettere rosse, una sola parola:

Rache.

— Ebbene, signori, che ne dite? esclamò il *detective* col tono di un ciarlatano da fiera. Nessuno aveva veduto quest'iscrizione, perchè si trova nell'angolo più buio della stanza, che nessuno aveva pensato di esaminare. L'assassino, uomo o donna che sia, ha scritto quella parola col proprio sangue. Osservate, il sangue è colato qui lungo il muro. Questo fatto distrugge ogni ipotesi di suicidio. Ora voi vi chiedete perchè l'assassino ha scelto di preferenza questo luogo per perpetrare il delitto? Ve lo spiegherò io. Vedete quella candela lì sullo sporto del caminetto? Era accesa quando fu commesso l'assassinio, e perciò questa parte della stanza era la meglio illuminata, invece di essere, come ora, la più buia.

— Ed ora che avete fatto questa importantissima scoperta, vorrete spiegarci, di grazia, quale prova ne risulta? - gli chiese Gregson con accento ironico.

— Quale prova? - ripetè Lestrade. - semplicemente quella, che qualcuno stava per scrivere il nome di *Rachele*, e venne disturbato prima di poter tracciare l'intera parola. Tenete bene a mente ciò che io vi dico: quando sarà fatta la luce in questo tenebroso mistero, vedrete che vi è implicata una donna che si chiama Rachele. Ridete pure Mr. Sherlock Holmes, - soggiunse rivolgendosi al mio compagno; - voi potete essere molto abile e molto furbo, ma riderà bene chi riderà l'ultimo, ed il vecchio cane da caccia avrà alfine ragione.

— Vi chiedo mille scuse, - disse Holmes, che aveva provocato quell'accesso di collera nel *detective*, scoppiando in una risata intempestiva. Voi avete l'incontestabile merito di avere scoperto per il primo quella parola, che, come voi ben dite, non può essere stata scritta da altri che dal secondo attore del dramma, svoltosi qui la notte scorsa. (*Continua*)

riportata, in rissa, non si sa con chi; dopo avute le prime cure, fu trasportato con una vettura all'ospedale.

Tra fratelli. Il pittore di stanze Giovanni F., d'anni 21, abitante in via del Molino a vento, ierlaltro verso le 8 pom. si recò dal proprio fratello Augusto che abita alla Salita al fonte ed essendo un po' brillo cominciò a litigare con lui. Alle grida dei due litiganti accorsero le guardie, le quali, saputo di che cosa si trattava, imposero al Giovanni di allontanarsi. Il F. infatti se ne andò, ma quando fu sulla via diede di piglio a una pietra e la scagliò contro le finestre del fratello. Le guardie allora lo condussero all'ispettorato del rione, dove fu interrogato. Quindi lo rilasciarono in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Lampada rovesciata. - Piccolo incendio. - Ustioni. Iersera alle 9 e tre quarti la ragazzina d'anni 11, Anna Trobetz, nella sua abitazione in via Alighieri N. 6, rovesciò accidentalmente su di un tavolo una lampada a petrolio la quale si ruppe e s' incendiò.

Le fiamme investirono alla faccia e alla mano destra la ragazzina che ne riportò alcune ustioni. Il liquido incendiato fu poi spento dai parenti della piccola Trobetz, la quale dovette essere accompagnata alla Guardia medica per le cure opportune.

Atterrato da un carro. Ieri mattina, alle 11 e mezzo, il barcaiuolo Giuseppe Matesich, d'anni 47, abitante a a Barcola N. 231, venne atterrato da un carro e ne riportò alcune contusioni e una ferita alla mano destra che l' obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Furti e furterelli. La signora Ernesta Rovere, abitante in androna dei Falchi N. 4, si recava martedì mattina all'ispettorato di San Giacomo a riferire che un ignoto mariuolo, era penetrato con chiavi adulterine nella stanza di suo figlio e lo aveva derubato di una cassettina di zinco contenente 70 corone circa, e che più tardi essa era stata derubata di una caldaia di rame che momentaneamente aveva lasciato fuori del suo quartiere.

L'ispettore Nemarnich avviò subito le opportune ricerche per rintracciare il colpevole e ieri mattina quale autore dei due furti arrestava l'accordatore di pianoforti Enrico Cernigoi, d'anni 16, abitante nella casa stessa.

Il giovanotto sulle prime negò; ma poi finì col confessarsi autore del furto della caldaia. Giurò però che di quello delle 70 corone non sapeva nulla. Dopo interrogato venne condotto in via Tigor.

★ La signora Amalia Colautti, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 12, si recò ieri alla Polizia a denunciare che lunedì sera un ignoto ladro era penetrato nella sua abitazione e la aveva derubata di una sottana del valore di 12 corone che ella aveva appesa nell'anticamera.

Bacco e Cupido. Il figurinaio Vittorio L., d'anni 26, ieri per festeggiare degnamente il Santo Stefano si prese in corpo una sbornia fenomenale. Ora bisogna sapere che al bravo giovanotto il vino fa sviluppare il sentimento affettivo: egli, quando ha bevuto, sente il prepotente bisogno di abbracciare tutte le donne che incontra sul suo cammino.

Verso le 12 mer. si trovava in via delle Poste dove, senza curarsi affatto delle convenienze; prendeva per la vita e baciava con frenesia tutte quelle che gli capitavano a tiro.

Una guardia avvisata del fatto si avvicinò all'intraprendente giovanotto e lo dichiarò in arresto.

Il L. allora tentò di fuggire ma cadde a terra e ne riportò una ferita al capo. Alla Polizia, per gli eccessi commessi venne condannato seduta stante a 24 ore di arresto.

Due perle di galantuomini. Ieri notte, verso le 2, l'ufficiale di polizia Titz con alcuni suoi agenti pattugliando sul colle di S. Giusto, trovò in attitudine alquanto sospetta certi Giuseppe Momolo, scalpellino, d'anni 43, e Giorgio Prupl, d'anni 41, entrambi da Trieste e da poco usciti dall'ergastolo di Capodistria dove avevano scontato una condanna di 3 anni quali autori di moltissimi furti commessi nella località di Chiadino.

Cadute. Il piccino di due anni Giovanni Castellani, ieri mattina alle 9, nella propria abitazione, in via Commerciale N. 8, cadde in modo da riportare una distorsione all'omero destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Dario Deluoni, di otto anni, abitante in via della Cereria N. 3, cadendo, riportò una ferita al labbro.

La bambina di due anni Angela Ceriazy, abitante in Defin N. 10, ieri, cadendo, riportò una distorsione al braccio destro.

All'ambulanza dell'Igea ottennero le cure opportune.

Malore improvviso Elisa Marconi, di 21 anni, colta ieri da improvviso malore, fu accompagnata all' infermeria Treves, ove ottenne le cure necessarie.

Cronaca minima. L'operaio Giuseppe B., d'anni 60, venne arrestato ieri in Corso perchè, ubbriaco, commetteva eccessi.

Corrispondenza aperta. — *Idias.* Londra: 4.928.000 abitanti nel 1899; Parigi: 2.536.000; Berlino: 1.677.000. — *Seccante.* Ida, 13 aprile.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.6, ore 2 pom. 12.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.0 — Oggi: Alta marea 1.14 ant., 0.18 ant. Bassa marea 6.48 ant., 6.59 pom.

Ogni giorno una. In un crocchio di pittori.

— E pensare che tanti secoli fa Zeusi dipinse un grappolo d'uva, così vero, che gli uccelli volevano beccarlo.

— Nulla di nuovo sotto il sole, caro mio. Un mio amico ha dipinto un cane così vero che una guardia municipale, passando di là, gli intimò la contravvenzione per la mancanza della museruola.

TEATRI.

Comunale. Alla seconda rappresentazione dell' *Otello* il teatro presentava lo stesso splendido aspetto della prima. Folla in galleria e nel loggione; occupati tutti i palchetti e in gran parte le poltroncine. L'ottimo successo di martedì sera fu non solo pienamente confermato, ma, in alcuni punti, notevolmente superato. Rinfrancati tutti gli artisti, spariti il panico e le incertezze inevitabili nelle prime rappresentazioni, lo spettacolo procedette fra continui applausi e manifesti segni di gradimento da parte del pubblico, con chiamate al proscenio agli esecutori alla fine di ciascun atto.

Fra vive approvazioni e battimani insistenti, la gentile sig.na Labia, entrata ormai pienamente nel favore del pubblico, dovette bissare l'*Ave Maria* detta con espressione ingenua e soave, e con fioritura di canto profondamente sentito.

Anche il baritono sig. De Padova, liberato dal panico che paralizzava, la prima sera, parzialmente le sue qualità sceniche, seppe meglio curare l' interpretazione del personaggio e potè quindi ritrarlo con maggiore plasticità, impressionando altresì per la dolcissima mezza voce nel *Sogno*.

Egregiamente pure il tenore Mariani, specie nell' atto terzo, che meglio di tutti s' attaglia ai suoi mezzi vocali. Bene anche tutti gli altri.

Inappuntabile l' orchestra, sotto la direzione del maestro Dal Fiume.

Stasera e domani riposo. Sabato terza rappresentazione.

Filodrammatico. Si va sfatando sempre più la leggenda che nelle serate festive ci vogliano quegli spettacoli grossolani coi, non si sa perchè, si è convenuti di battezzare „spettacoli di *chiamata*". Ieri invece, una gemma preziosa dello splendido serto goldoniano; *La bottega del caffè* chiamò il publico in gran folla e provocò un' ilarità senza fine, procurò un divertimento squisito e fece scrosciare ad ogni atto gli applausi più schietti e calorosi. Il capolavoro goldoniano fu recitato con cura ed affiatamento ed Emilio Zago fu un protagonista delizioso e misurato. Nel rendere a dovere l' arguzia finissima di quel dialogo, ch' è tutto un ricamo, gli furono compagni degnissimi il Brizzi, la Brunini-Privato, la Brizzi, la Adele Foscari, il Borisi e gli altri tutti.

Questa sera una novità: *Mondo roverso* di Giuseppe Baldanello, commedia che recentemente a Venezia venne per più sere replicata; quanto prima *El maestro de banda* di Vittorio Polotto. Anche quest'anno la compagnia darà una serie di serate goldoniane, la prima delle quali si annuncia per venerdì prossimo.

Fenice. Folla enorme anche iersera alla recita dell'ottima compagnia Benini. Tanto *In zerca de mati*, la allegra *pochade* di Lanfa, quanto la parodia *El duello de Semiramide*, suscitarono ilarità senza fine e procurarono applausi fragorosi a Ferruccio Benini ed ai suoi bravi compagni.

Oggi si dà principio alle novità con la commedia in 3 atti di Carlo Guetta *I fastidi de un campagnolo*, che riportò lieto successo in altri teatri.

Per domani si annuncia una cosidetta *serata d'arte*, ma *d'arte* veramente dovrebbero essere tutte - altrimenti le altre che cosa sono? - con la bellissima commedia di Paolo Ferrari, ridotta in veneziano da Angelo Moro-Lin, *Goldoni e le so sedese comedie nove*.

Quanto prima *El libreto de la cassa de risparmio* pure del Ferrari.

La festa delle canzonette al Politeama. Mentre il carnovale è alle porte, una specie di anticipazione sul medesimo viene offerta ogni anno dalla festa delle canzonette popolari, alla quale accorre sempre una folla enorme. E la folla convenne anche quest'anno; empì platea, gallerie, gradinate, palchetti, atrio, corridoi, in guisa da formare una specie di *liston* a diramazioni, e ciò perchè, da due anni in qua, non si balla più, e le coppie devono limitarsi alla conversazione, a base di più o meno intraprendenti *flirtations*. Sul palcoscenico torreggiava l'albero di Natale, illuminato a lampadine elettriche, e con suvvi appesi 30 regali di varia specie.

Le canzonette furono eseguite tre volte: alle 4 e mezzo, alle 6 e alle 7 e mezzo. Le canzonette prescelte erano cinque, sui testi delle tre poesie: *El tram eletrico*, *Abasso città vecia*, *Dichiarasion*, la prima di Augusto Levi, la seconda anonima, la terza di *Walter*. La canzonetta *El tram eletrico* fu eseguita con tre musiche differenti. Soltanto la canzonetta N. 3 però su parole *tram eletrico* ottenne qualche applauso e fu fatta replicare; le altre furono tutte accolte da fischi. Notiamo che la poesia del tram elettrico offre nel ritornello questa curiosa caratteristica

Tan tan tan tan!
Coremo tuti in tran!
Eviva il tran eletrico
Che cori e no va pian!

e fu trovato che per il tramway elettrico l'aver ottenuto non solo di *correre* ma anche di *non andar pian* è senza dubbio una gran bella scoperta.

Non meno freddamente fu accolta la canzonetta sulla poesia *Dichiarasion*, la cui musica ha però almeno la buona qualità di non essere nel solito tempo di marcia. In compenso il primo verso del ritornello si deve ripetere cinque volte: *Dime de sì mia cocola, dime de(sì), mia cocola* ecc. ecc.; tanto che uno degli ascoltatori, impazientito, a un certo punto sclamò:

„Eh! che la ghe dighi de sì in malorsiga! se no, no la finimo più."

Le canzonette furono cantate dal coro cittadino diretto dal m.o Sedif, con accompagnamento della banda cittadina diretta dal prof. Jancovich.

Alle 6 e mezzo fu fatta l'estrazione dei regali dell'albero di Natale, che riuscì divertente assai per gli interessati. La festa poi continuò sempre animatissima, fino alle nove.

IL SANTO STEFANO.

MILANO 26 (N). Alla „Scala", causa indisposizione del tenore Borgatti, invece del *Tristano e Isotta* fu rappresentata la *Bohème* del Puccini, eseguita nelle parti principali dalle signore Carelli e Pasini, dal tenore Caruso e dal baritono Bellatti; direttore d'orchestra il Toscanini.

L' esecuzione non fu perfetta, percui, anche causa l' impreveduto cambiamento di spettacolo, il pubblico si mantenne molto freddo.

Al Teatro Lirico fu rappresentata la *Bohème* di Leoncavallo, con un lodevole complesso di artisti.

VENEZIA 26 (N). Stasera si è aperta la „Fenice". Si rappresentò il *Tannhäuser* con discreto successo. L'orchestra, diretta dal m.o Vanzo, *bissò l'ouverture*.

A Padova grande successo la *Tosca*; a Vicenza esito buono il *Faust*.

GENOVA 26 (N). La prima rappresentazione del *Crepuscolo degli dei* fu sospesa all'ultimo momento causa indisposizione della signorina Darclée.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO – Compagnia veneziana Zago-Privato – (ore 8) – «Mondo roverso», in 2 atti – «l Ugonotti», in 2 atti.

TEATRO FENICE – Compagnia veneta del cav. Ferruccio Benini – (ore 8) – «El minueto», in 1 atto – «I fastidi de un campagnol», in 3 atti.

Marina e Navigazione.

Arrivo di un yacht. Ieri alle 3 pom., proveniente da Rovigno, si ormeggiava in sacchetta, il yacht a. u. „Litva" di proprietà del conte Ignazio Milewsky Korwin, di Loosdorf.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 10 passeggeri, „Massimiliano" da Venezia con 19 passeggeri; i piroscafi a. u. „Tibor" da Fiume, „Tisza" da Marsiglia e Bari con 2 passeggeri; il piroscafo germanico „Deutscher Kaiser" da Leith: e il veliero ottomano „Muradie" da S. Nicolò di Boiana.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Cleopatra" per Brindisi e Alessandria, „India" per Porto Said e Calcutta.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Styria Lloyd" proveniente da Trieste arrivò il 24 a Durban, l'„Orion" da Trieste per Santos proseguì il 25 da Tangeri per Pernambuco. Il „Miramar" proveniente da Cardiff arrivò il 25 a Odessa.

Sinistri marittimi. Il piroscafo a. u. „Olga", che come a suo tempo abbiamo diffusamente narrato, s'incagliò causa la mancanza di un fanale-segnale nella baia di Cliff-House (San Francisco), riportando gravi danni, sarà riparato in un cantiere di San Francisco.

— Il piroscafo „Germanic", arrivando da Nuova York il 21 corr. a Liverpool, cozzò contro la calata riportando danni a due lamieroni del fianco sinistro.

— Il piroscafo „Sapphire", che carico d'aranci era partito il 19 da Valenza, vi fece ritorno il 20, a rimorchio del piroscafo „Beryl", il quale lo aveva trovato immobilizzato in alto mare essendoglisi rotto l'asse dell'elica.

26 dicembre.

Da GORIZIA.

Antinazionale e non nazionale Per uno scherzo dell'elettrico, il telegrafo vi ha recato lunedì notte la notizia che il signor Codelli nel suo proclama agli elettori delle città e borgate del Goriziano, mettendo innanzi la propria candidatura, si professava *nazionale*. Il dispaccio doveva dire invece che egli si professava *antinazionale* ed avrebbe anzi dovuto dire internazionale. Del resto il proclama stesso dimostra che il Codelli ci tiene a professarsi di un'iridescenza meravigliosa in fatto di nazionalità.

Pattinaggio. Oggi s'inaugura la stagione di pattinaggio a Valdirose con banda e feste.

Per i provvedimenti di illuminazione pubblica. Come sapete, con l'aprile p. v. andiamo a restare al buio perchè scade il contratto fra questo Municipio e l'Usina del gas. Il Comitato di tre membri eletto per istudiare sul miglior provvedimento per l'avvenire, si prefiggeva di esaurire il suo compito verso la fine dell'anno in corso; ma per alcuni impedimenti insorti non si potrà riferire che nel gennaio p. v.

Ripubblicazione. Appena licenziato per le stampe l' opuscolo in cui il signor Vittorio Quaini aveva raccolto le memorie delle varie onoranze funebri tributate nella nostra città al Re Umberto I., veniva confiscato dalla locale autorità di polizia. L' autore però lo ripubblicava, omettendo naturalmente i passi incriminati e l' opuscolo è uscito ora in elegante edizione.

Il fascicolo-ricordo è posto in vendita presso la libreria Paternolli. S' intitola: „Solenni manifestazioni di lutto della città di Gorizia in morte di Umberto I."

Contiene, fra altro meno piccole omissioni per forza maggiore, tutto il discorso commemorativo tenuto dall' on. avv. Schiavi la sera del 1. settembre.

In sostituzione di mandorlato. In conformità al convegno a cui addivennero i nostri negozianti in commestibili il 26 novembre 1891, si raccolsero fra essi quest'anno in luogo di distribuzione di mandorlato ai rispettivi avventori, complessivamente corone 725, e le oblazioni furono da corone 120 fino a una corona.

La raccolta venne fatta anche questo anno come nei precedenti dal signor Antonio Romano che gentilmente si prestò.

Scontro di biciclette. Il barone Uberto Lehneisen, generale di cavalleria, montato sul suo velocipede, veniva urtato da altro velocipedista all'angolo fra le vie dei Bagni ed Alvarez. Il generale fu rovesciato a terra e si ferì alla mano e al piede sinistro. La macchina ebbe spezzata una ruota.

Un Dewett a Gorizia. Porta il nome del celebre capo boero un capomanovra che da 15 anni è occupato presso questa stazione ferroviaria.

Questo Dewet, che fra parentesi, dice di avere con il celebre guerriero olandese qualche aguazione, è nato nel 1840 a Slavina presso Postumia, e si chiama Giacomo Dewett. E' in servizio dal 1869, ed ora, dopo 32 anni, passerà allo stato di quiescenza.

Da ZARA.

Gli accidenti della navigazione *(Per tel.)* Il piroscafo *Fiume*, della Società ungaro-croata, si investì presso la scogliera detta di Pettini. Col favore dell'alta marea potè essere disincagliato.

L' albero di Natale al giardino della „Lega". Ieri, al pomeriggio, ebbe luogo la festicciuola dell'albero di Natale al Giardino d'infanzia della *Lega Nazionale* alla Cereria.

L'albero fulgentissimo era attorniato di doni per i bimbi della scuola, che li accolsero con viva gratitudine. Presenziarono alla festicciuola i direttori del gruppo locale e numerosi cittadini, fra i quali notammo parecchie signore. Due bimbetti recitarono con garbo delle poesiuccie italiane.

Il Natale a Zara. Una splendida giornata primaverile. Non una brezza nell' azzurro luminoso del cielo e del mare. Ieri la nostra pescheria è stata superba, degna, cioè, della sua fama. Ma il pesce era piuttosto caro in confronto agli scorsi giorni, nei quali dell' eccellente pàgare veniva venduto a 40 soldi il chilogrammo.

Ieri sera ebbe luogo la messa alla basilica... ma senza orchestra.

Sanotte una grande animazione per le vie ed il *Caffè Centrale* - in mezzo al quale venne eretto un grand' albero con doni a premio - era gremito. L'albero stracarico di doni era illuminato a lampadine elettriche.

Restauri importanti. La nostra basilica principale va soggetta a notevolissimi restauri, che riusciranno graditi agli amatori d'arte. Le fenditure, constatate nei capitelli sovrastanti alle quattro colonne marmoree, che sorreggono il baldacchino dell'altar maggiore, resero necessaria la demolizione di questo: opera in legno e mattoni che non conta neanche un secolo di esistenza e che punto corrisponde all' originario, antichissimo disegno. Sicchè l' inspirazione al nuovo baldacchino la daranno le cupole degli altari maggiori di Traù, di Curzola e di Cattaro. Anche la galleria (mattonario) della navata centrale andrà fra breve decorata delle sue novantasei colonnine in pietra rossa; secondo l'antico disegno, scoperto e ricostituito dal chiarissimo prof. Smirich.

Cambio di consonante

Un maledetto xxxxx m'impedisce
Di prender parte al xxxxx
A cui dovea trovarmi senza xxxxx.
Elios

Spiegazione del giuoco precedente
ESTINTO, SENTITO, FINTA, TINTA

BORSE E MERCATI.

Parigi 26. (Diretto-Urgente). Chiusa. Rendita francese 3% 101.47, Rendita italiana 5% 95.85, Rendita spagnuola estera 70.30, Azioni Banca ottomana 539.—

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache 725.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.45, Cambio Londra 250.95, Egiziane 105.35, Rendita austriaca in oro 100.70, Rendita ungherese in oro 4% 100.60, Länderbank —.—, Lotti turchi 111.50, Banca di Parigi 1068.—, Azioni Meridionali italiane 674.—. ferma

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 15.65, per genn. 15.50, quattro primi mesi 15.50, quattro mesi da marzo 15.75. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corr.te 19.80, p. genn. 20.00, quattro primi mesi 20.45, quattro mesi da marzo 21.05. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 25.70, per gennaio 25.30, quattro primi mesi 26.25, quattro mesi da marzo 26.90. calmo

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 30.75, per gennaio 31.—, quattro primi mesi 31.—, quattro mesi da maggio 31.50. stazo

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso vecchio 23.75—24.— calmo, bianco per mese corrente 26.87½, per gennaio 27.25— fiacco, quattro mesi da marzo 28.75—, quattro mesi da maggio 28.37½. Raff. 101.50 a 102.—.

Prodotto ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo", piazza della Legna N. 3, pianterreno; non si danno schiarimenti. Indicare sempre in quali giorni si vuole pubblicato l'annunzio.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercasi donna di servizio. Via Leo N. 9 II piano dalle 11 alle 3. 3431

Ricercasi per ditta in vini, praticante con bella calligrafia e cognizioni tedesco. Darebbesi piccola paga. Offerte sub «3506» al Piccolo. 3506

Ricercasi domestica via Stadion 16, I piano. 3491

Ricercasi per Fiume una bonne che parli bene il tedesco. Rivolgersi via delle Poste vecchie 14, secondo piano. 3511

Ragazzo con buona paga ricerca Ettore Levi, S. Sebastiano 2. 3500

Signora mezza età bella presenza cerca posto governante casa o donna compagnia anche presso signori soli, abile nella direzione di casa, lavori d'ogni genere e cucina. Disposta viaggiare ed adatta per malati. Indirizzo Piccolo. 3494

Quale segretario privato, amministratore di stabili e realità offre i suoi servigi signore giovane ragioniere. Gradite richieste relative pregasi rivolgere al Piccolo sub «Segretario 111». 9018

Giovane ventiquattrenne, serio, ottime referenze, istruito, perfetto corrispondente italiano, francese, bella calligrafia, cerca posto casa commerciale. Offerte sub «Italiano» Piccolo 3497

Commesso quale venditore capace, intelligente, con perfetta conoscenza dell'italiano tedesco eventualmente stenografia ricercasi prontamente per negozio articoli chirurgici in gomma ed altri generi per ammalati, preferirebbesi pratico ramo galanterie. Offerte «intelligente» Piccolo. 3483

Cameriera con buoni attestati ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3493

Sarta bravissima cerca signorina apprendista senza paga. Ceppa 14, secondo. 9114

ISTRUZIONE

Boston vero, tutti balli moderni, con metodo celere, sicuro, apprendonsi nella autorizzata Scuola d'Aquino. Madonna Mare 15. — Dirige Festo. 3348

Signorine possono apprendere contabilità da esperto contabile. Rivolgersi cartoleria Stokel e Debarba. Cavana. 9030

Signorine! signori, sezione danza apposita giovedì-lunedì ore 6. Inscrizioni giornalmente. Chiozza 5, Pietro Modugno. 3507

Calligrafia, corrispondenza, conversazione, grammatica italiano-tedesca, insegna Gmeinböck Mercato vecchio 3. 3513

AFFITTANZE

Coniugi distinti ricercano stanza bene ammobiliata con due letti, vie Lazzaretto Sanità, Riva Pescatori. Offerte con indicazione prezzo sub «Graz» al Piccolo. 3484

Affittasi camerino ammobiliato, f. 6, volendo costo. Farneto 25, porta 9. 3517

Affittasi a signore camera disobbligata, ammobiliata. Torrente 26, II, 8. 3510

Affittansi quartieri grandi, piccoli, qualunque posizione, stanze ammobiliate. Chiozza 12. 3503

Affittasi prontamente locale di angolo, adatto per negozio nelle vicinanze dalla piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 3470

Affittasi in campagna quattro stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2357

Affittasi stanza uso scrittoio oppure ammobiliata. Piazza Borsa 4, II. 9115

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa. Caserma 14, I. 3495

Affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo. Carintia 23, piano I. 3492

Affittasi per febbraio quartiere 2 stanze cucina via Alessandro Volta 1, V piano. 3489

Affittasi stanza ammobiliata vista Acquedotto famiglia piccola. Stadion 5, terzo. 3485

Affittasi stanza grande chiara vuota, volendo stanzetta attigua, ingresso separato. Commerciale 11, p. I. 3482

Affittasi stanza grande elegante ammobiliata parchettata stufa. Ghega 3 primo, porta 6. 5696

Affittasi camera ammobiliata con e senza costo in vicinanza Posta grande. Indirizzo al Piccolo. 3499

4 fiorini mensili affittasi camerino ammobiliato posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 5695

Stanza ammobiliata d'affittare per signore per celibe Indirizzo al Piccolo. 3501

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi barili vuoti d' inchiostro da stampa della capacità di 200 chilo. Indirizzo al Piccolo. 3434

Da vendere paravento grande, un grande cassone legno dipinto ad olio, con coperchio legno duro e forte serratura, f. 10, 3 griglie buono stato. Indirizzo al Piccolo. 3512

Singer nuovissima prezzo occasione vendesi. Riva Pescatori 1, porta 2. 5694

Liquoreria vendesi, posizione centrica, prezzo conveniente buono. Indirizzo al Piccolo. 5697

Negozio buona posizione, affittasi prontamente eventualmente con scansie. Indirizzo Piccolo. 3152

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito un portamonete, dalla via Rapicio, via Acque, contenente tre fotografie. Trattandosi cara memoria, il rinventore sarà ricompensato portandolo al Piccolo. 3502

Rinvenuto lunedì mattina negozio G. Gula, un portamonete. 3505

Smarrita borsetta contenente anello oro, inclsivi data e nome; cara memoria. Generosa mancia portandola Caffè Corso. 32

DIVERSI

Luigia. Prego ritirare lettera ferma in posta. 3261

Oceano Pacifico. Prego ritirare lettera ferma in posta. 3262

Stenografo. La attenderò oggi e ogni giorno alle 12 1/2. 40

Claudio, se non la vedo venerdì ritiri al dopopranzo. Cordiali saluti, Anima. 48

Dann..o Lessi, grazie, spero cessata emicrania, displacente avervi veduto pallido, abbiatevi riguardo e... sperate. Elsa 20. 3486

Infinite grazie per i fiori, tuttavia credo sempre ora farsi conoscere. Gemma. 3515

12. Non capisco niente, nè credo di meritarmi così. Luciano. 3504

A. D. Non ritirai lettera! Ora non comprendo più, non so se siete voi; prego spiegarsi meglio. 3516

Giovane serio desideroso formarsi posizione indipendente troverebbe da associarsi in un'azienda bene avviata. Necessario italiano tedesco possibilmente croato e cognizioni manifatture, nonchè piccolo capitale. Offerte dettagliate sub «Serieta» al Piccolo. 3488

Capitali per prime e seconde intavolazioni prontamente disponibili. Indirizzo Piccolo. 9113

Orchestra Levi. Invitansi dilettanti riunione orchestrale questa sera ore 8 Sala Nuova Abbondanza Chiozza 2. 9112

E' arrivata una grandissima partita quadri ad olio, splendidi soggetti, in cornici elegantissime, di tutta novità, adattissimi per regali di Capo d'anno, a prezzi incredibilmente bassi. Via San Nicolò 4, pianoterra. 3514

Il rimanente della grandiosa partita tappeti veri Smirne ed imitazioni, in splendidi colori e disegni, qualità insuperabile, a prezzi convenientissimi. Il più bel regalo per Capo d'anno. Via S. Nicolò 4, magazzino. 3514

Macchine da cucire velocipedi e installazioni elettriche riparansi con garanzia dal meccanico specialista perito e giurato Giuseppe Pizzarello via Fontanone 12. 3423

Gorizia vino buonissimo, osteria dietro cimitero nuovo sulla collina. 3412

Frutta secche in grande assortimento conserve mostarda ecc. ecc. Assumonsi spedizioni T. e C. Kalasch. Barriera 8. 3102

Regali per le feste remontoir oro, argento, anelli, braccialetti catene, prezzi occasione, vende orologiaio Corso 13. 2094

Moscato uva asciugata soldi 52 litro. Opollo 30. Istria 32. Marsala, wermouth, trappa 80. Rum uno. Refosco spumante la bottiglia fiorini uno, nonchè tutti migliori liquori. Jurcev. Cavana 11. 3487

Stoffe seta ultima moda a 42 in poi, stoffe signora pura lana, doppia altezza, prima qualità a 38 in poi E. Rottenberg via Caserma 1, primo. 3498

Sarta eseguisce vestiti fior. 2 in poi, sacchetti 3.50, blouse 90 in poi, traversoni 30. — Indirizzo Piccolo. 3496

Lotteria Trieste estrazione 2 Gennaio, corone 20.000 vendo Banca Bolaffio. 30927

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli in Lubiana ed avrete un rimedio veramente efficace. 30121

Profumo insuperabile, carnagione fresca, acqua Cologna benzoata, principali parrucchieri, profumieri. 2132

Denti bianchi sani, unica polvere dentifricia, Acqua odontalgica. — Farmacia Rovis. 2132

Pastiglie catrame Picciola contro le tossi ostinate, asmatiche, catarrose, d' influenza ecc. trovasi nella maggior parte delle farmacie di Trieste, Gorizia, Lussinpiccolo. Nelle farmacie di Giov. Prodam in Fiume, G. R. Camus in Abbazia. Una scatola con istruzione cent. 80. 3349

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6 8, Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8936

PASTIGLIE ED ESTRATTO PANERAJ PER LE TOSSI E I CATARRI

†

Le famiglie **Candioli** e **Fellner**, col cuore straziato da inenarrabile dolore, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti il decesso della loro adorata figlia e rispettiva nipote

SILVIA

d'anni 2¼, avvenuto iersera dopo brevi sofferenze.

Il trasporto delle amatissime spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto giovedì 25 corr., partendo il convoglio dalla casa N. 104 di Cologna (strada nuova d'Opicina).

TRIESTE, 26 Dicembre 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

TRIFONE NICOLICH

capitano mercantile, I. r. direttore del Lazzaretto marittimo, fregiato della croce d'oro del merito con la Corona,

spirò stamane nel bacio del Signore, dopo brevi sofferenze.

La desolatissima consorte Costanza, i figli Giuseppe, Amerigo, Lina marit. Micich, Iginia marit. de Grisogono Bortolazzi, i generi Oscar Micich, Orione de Grisogono Bortolazzi, le sorelle Rosa ed Anna, a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà giovedì 27 corr. alle ore 3 pomeridiane, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6 di piazza San Giovanni.

TRIESTE, 26 Decembre 1900.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

1840

La Ditta
Antonio Bartoli & Figlio
Telefono 888
TRIESTE
Piazza della Borsa

in occasione del 60° anniversario di sua fondazione, rilascia a tutta la sua Spettabile Chientela che in questo mese ricorre ad essa per acquisti, dei coupons coi quali alla fine del prossimo Gennaio si potranno ritirare degli elegantissimi regali.

Il pregio di questi regali, i quali comprendono parecchie serie, aumenta a seconda del numero dei coupons ritirati alla Cassa del negozio.

RICCO ASSORTIMENTO
LANERIE
COTONERIE
CORTINAGGI
TAPPETI DI PELO
(orsi, tigri, leopardi, pantere)

NUOVO ARRIVO
Confezioni da Signora e Pellicerie
PER L' OCCASIONE
COLOSSALE ACQUISTO
Seterie
a prezzi eccezionali.
DAMASCHI
a **66** soldi il metro
tutta seta, in tutti i colori.
GROS
a soldi **59** il metro
tutta seta, in tutti i colori.
STOFFE PER MOBILI.
— RASI —
a soldi 45 il metro
tutta seta, in tutti i colori.

1900

VILLA IN ABBAZIA

sopra il porto, presso il parco, verrà venduta il **29 corrente, alle ore 10 ant. all'asta pubblica presso il giudizio distrettuale di Volosca.**

Buon impiego di capitali.

Prezzo di stima **153.198 corone.** Vadio 15.320 corone. Informazioni dal **dott. Holukowsky, Vienna IX. Peregrinigasse.** (31081)

Esposizione CRAVATTE per il nuovo anno.

COLLETTI DA UOMO buonissima qualità, 4 doppi, garantiti, **14** soldi. POLSI **24.** CAMICIE da uomo liscie e pieghettate f. **1.15.** CAMICIE piqué «Secession» f. **2.10.** STOFFE nere da uomo, pura lana, per bonjour, salon e frack a fior. **2.45** in poi.

soltanto da E. ROTTENBERG
Caserma N. 1, p. I

Avviso importante.

Ognuno che acquista 5 chilog. del già ben conosciuto Caffè igienico e nutritivo del Prof. Binder, riceve

1 chilo GRATIS

nel Deposito della ditta

CARLO FRANZ
VIA ACQUEDOTTO
accanto al Restaurant „Alle Gatte"

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **29 Dec.** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste
10 a. via dei Bachi 5 - suppellettili.
10 a. via dell'Ospitale 10 - suppellettili.
10 a. via Sanità 16 e via Crociferi 4 - pellami e stivali.
10 a. via Commerciale 8 e via Commerciale (casa nuova) arredi da macelleria e suppellettili.
10 a. via Poste vecchie 10 e via Squero nuovo 4 - oggetti da tappezziere.

Stamperia con caratteri di caucciù

in tutte le lingue e grandezze per fare da sè stampati, circolari, ecc.

NOVITÀ SENSAZIONALE
130 tipi cor. 3.—
190 » » 4.—
225 » » 4.40
320 » » 5.50
400 » » 7.50

Gratis per ogni cassetta un portacaratteri, 1 cuscinetto permanente, 1 pinzetta, 1 ricco prezzo corr. illustrato. Spedizione per rivalsa.

M. RUNDBAKIN, Vienna IX Berggasse 3,

Vini di Lissa

Qualità sceltissima
PRODUZIONE PROPRIA
NICOLÒ MACHIAVELLI
Deposito in via S. Sebastiano N. 1
(ANDRONA).
Assumonsi ordinazioni in fusti, nonchè in bottiglie, franco a domicilio.

Dappertutto

anche nelle più piccole città si ricercano persone capaci ed assidue, le quali coll'assunzione di un' agenzia possono guadagnare

Corone 10-20 al giorno

Offerte con indicazioni dettagliate della presente occupazione dirigere sub **Ueberall 19** all'ufficio annunci **H. Schalek, Vienna I**

AMMALATI

di Nevrastenia, diabete, Sterilità - Impotenza

cura radicale con le PILLOLE RIGENERATRICI DI HAMASEN,

approvate e raccomandate dalle accademie mediche di Parigi e di Berlino per la loro azione tonico-ricostituente superiore a tutti i rimedi conosciuti fin oggi. Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il **Prof. Ursumando Aniello**, via Nolana 28, **Napoli** (Italia). — Cura rapida e speciale delle infezioni sifilitiche e di tutte le malattie delle vie urinarie. Consulto per corrispondenza **L. 10.**

ORDINAZIONE PRIVATA DEL

Primario Dr. P. VRAGNIZAN

SPECIALISTA PER LE MALATTIE INTERNE

giornalmente dalle 11½-1 e dalle 3½, 5 pom. gratuito per i poveri lunedì, giovedì, sabato 3-5½

Palazzo del Lloyd Piazza delle Poste 2° p

CATENE DOPPIE

ultimo modello, in oro, 14 carati, bollato, per uomo, a f. 12; presso!

VITTORIO FEI

ORIFICERIA TRIESTINA, Via Malcanton (tettoia)

con propria fabbrica catene oro.

Telefono N. 1034.

LA FORTUNA

Giornale di tutte le estrazioni. Abbonamento tutto 1901 Trieste soldi 80, Monarchia A.-U. fior. 1. Estero franchi oro 4, soltanto presso la Banca Giuseppe Bolaffio

IL

Dott. E. Videucich
ha ripreso
la sua attività.

Regali pel Capo d'anno

Via Nuova, dirimpetto la farmacia Zanetti

EMPORIO
CANNOCCHIALI
da teatro, campo e marina,
a prezzi favolosamente bassi
come pure Lorgnette moderni con fusti tartaruga

EMPORIO
OCCHIALI
con lenti piroscopiche, dietro prescrizione medica, con fusti acciaio, nichel, oro ed argento,
Prezzi da non temere concorrenza.
Si eseguisce qualunque riparazione.

CILINDRI
„Monopol"
d' un vetro
tutt' affatto speciale.
INDISPENSABILI
per luce incandescente a gas

Resistenti a qualunque temperatura e giro d'aria.

Imitati da molti, però da nessuno pareggiati nè tampoco superati.

Prezzo soldi 35 al pezzo.

ZAHN

Trieste, via Barriera vecchia 6

Per contratti di boschi

desidero offerte di querce, abeti bianchi e rossi e faggi. Offerte con numero degli alberi e della cubatura del legname; terreni piccoli in vicinanza di una linea ferroviaria, oppure grandi in buona situazione. Soltanto proposte dirette di proprietari e procuratori, con serio indicazioni di prezzo vengono prese in considerazione. da M. Dukes, Nachf., Vienna I, Wollzeile 6-8 sub **„Waldabschlüsse 23429"**

CIOCCOLATA LEJET

garantita pura soltanto se in pacchetti originali. Rifiutare i rottami.